Senato della Repubblica

Servizio Affari internazionali
International Affairs Department

Nota n. 47

26 luglio 2021

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2020 (A.S. 2308) e Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2021 (A.S. 2309) - per gli ambiti di competenza della Commissione Esteri

(Edizione provvisoria)

L'istituto dell'**assestamento di bilancio** è volto a consentire, a metà esercizio, un aggiornamento degli stanziamenti del bilancio dello Stato, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, accertata in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto al 31 dicembre precedente.
Sotto questo profilo, il disegno di legge di assestamento si collega strettamente al disegno di legge di rendiconto relativo all'esercizio precedente: l'entità dei residui, sia attivi che passivi, sussistenti all'inizio dell'esercizio finanziario, che al momento dell'elaborazione e approvazione del bilancio di previsione è stimabile solo in misura approssimativa, viene infatti definita in assestamento sulla base delle risultanze del rendiconto.

Il **Rendiconto generale dello Stato** è lo strumento attraverso il quale il Governo, alla chiusura del ciclo di gestione della finanza pubblica (anno finanziario), adempie all'obbligo costituzionale di rendere conto al Parlamento dei risultati della gestione finanziaria. La presentazione dettagliata degli esiti della gestione è fornita dal conto del bilancio, che presenta l'entità effettiva delle entrate e delle uscite del bilancio dello Stato rispetto alle previsioni approvate dal Parlamento: esso risulta composto dal conto consuntivo dell'entrata e, per la parte di spesa, dal conto consuntivo relativo a ciascun Ministero. Si ricorda che il Rendiconto deve contenere un Allegato con la Relazione sulle attività di cooperazione nel 2020 del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale[1] che include un elenco degli stanziamenti destinati al finanziamento di interventi di cooperazione - per Missione, Programma, capitolo e legge di autorizzazione - articolato per Ministero, come previsto dalla legge di riforma della cooperazione, n. 125/2014, articolo 14, comma 2.
Dunque, l'Atto Senato n. 2308, relativo al rendiconto generale dello Stato, espone i risultati complessivi relativi alle amministrazioni dello Stato per l'esercizio finanziario 2020. L'Atto Senato n. 2309 reca l'aggiornamento degli stanziamenti del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2021.

[1] AS 2308, parte I, vol. VIII.

Si ricorda che **lo stato di previsione** del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale per il 2021, approvato con **la legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178 reca spese in termini di competenza per un totale di 3.587 milioni di euro**, di cui 3.398 milioni di parte corrente e 188 milioni in conto capitale.
La consistenza dei residui presunti viene valutata, al 1° gennaio 2021, pari a 57,8 milioni di euro. **La massa spendibile (competenza più residui) ammonta quindi a 3.644,8 milioni di euro**.
Rispetto a tali previsioni iniziali, **il disegno di legge di assestamento 2021 (A.S. 2309)** reca talune modifiche dovute in parte all'adozione, nel periodo gennaio-maggio 2021, di atti amministrativi che hanno già comportato variazioni di bilancio, e per il resto alle variazioni proposte dallo stesso disegno di legge di assestamento.
Le variazioni complessivamente apportate al bilancio per atti amministrativi hanno determinato anzitutto un aumento di 294,6 milioni di euro delle dotazioni di competenza e di 594,6 milioni di euro in termini di cassa. Le variazioni già introdotte in bilancio, e pertanto non soggette ad approvazione parlamentare, derivano da provvedimenti legislativi intervenuti nell'anno o da norme di carattere generale.
Per quanto riguarda le variazioni proposte con il ddl assestamento A.S. 2309, la manovra prevede un **aumento negli stanziamenti di cassa di 11.89** milioni di euro (con un aumento di 14,49 milioni in parte corrente, ed una diminuzione di 2,6 milioni in conto capitale).
I residui aumentano (con le variazioni proposte con l'assestamento) di complessivi 659 milioni, al fine di adeguare i residui presunti a quelli risultanti dal rendiconto del 2020, nonché di tener conto delle variazioni compensative nei residui passivi medesimi in seguito all'applicazione di specifiche disposizioni legislative. Mentre le variazioni di competenza traggono origine dalle esigenze emerse dall'effettivo andamento della gestione (tenuto altresì conto della situazione della finanza pubblica), le modifiche alle autorizzazioni di cassa sono dovute alla necessità di recepire sia la nuova consistenza dei residui sia le variazioni proposte per la competenza (tenuto conto, peraltro, delle concrete capacità operative dell'Amministrazione).

Riassuntivamente, pertanto, rispetto alle previsioni iniziali, le spese previste registrano un aumento complessivo di 294,6 milioni di euro in termini di competenza, con le **previsioni per il 2021 che risultano assestate a 3.881,793 milioni in termini di competenza. La previsione dei residui passivi** (cioè, in linea di massima, delle somme impegnate contabilmente negli esercizi finanziari precedenti, ma che non sono state ancora spese in termini di cassa) dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale è pari a **716,816 milioni di residui accertati** (a fronte dei 57,8 milioni di euro presunti inizialmente al 1° gennaio 2021).
Per effetto delle predette variazioni, **la massa spendibile**, che nelle previsioni di bilancio era di 3.644,8 milioni di euro **aumenta e risulta**, **in seguito alle proposte di assestamento**, **pari a 4.598,609 milioni di euro.**

Infine, in merito al **Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2020** si segnalano di seguito alcuni stralci dalla Relazione della Corte dei Conti (*DOC. XIV, n. 4, vol. II, tomo I*).

In relazione ai **risultati della gestione 2020**, la Corte afferma che: "*Nel 2020 il Ministero ha impegnato 4 miliardi (circa 3 miliardi nel 2019) e ha pagato sulla competenza 3,6 miliardi (erano poco al di sotto dei 3 miliardi nel 2019), di cui 2,8 sulla missione 4 e 743,7 milioni sulla missione 16. I pagamenti totali, comprensivi dei pagamenti sui residui, ammontano a circa 3,8 miliardi (3 miliardi nel 2019). Nel complesso la gestione evidenzia, sulla base del dato dell'impegno di competenza che ammonta a 3,8 miliardi, una* ***capacità di impegno del 90,06 per cento****, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente (in cui era del 91,36 per cento),* ***e una capacità di gestione della spesa del 94,33 per cento,*** *anch'essa in diminuzione rispetto al dato del 2019, anno nel quale l'indicatore segnava il 99,23 per cento. Si segnala un notevole incremento della capacità di impegno per le spese in conto capitale* (p. 257).

A titolo di **sintesi** la Corte riferisce che: "*Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale gestisce la missione numero 4 "Italia in Europa e nel mondo", la numero 16 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" e la numero 32 "Servizi istituzionali e generali", trasversale a tutte le amministrazioni.* ***Le risorse finanziarie assegnate al Ministero ammontano, in termini di stanziamenti iniziali, a 2,978 miliardi, che divengono 4,262 miliardi in corso di gestione, con un incremento di 1,3 miliardi, che varia del 43 per cento lo stanziamento iniziale. Su questo incremento si evidenziano circa 881 milioni, (il 20,7 per cento dello stanziamento definitivo) quali risorse destinate all'emergenza Covid. La funzione istituzionale del Ministero si realizza prevalentemente attraverso i programmi della missione "Italia in Europa e nel mondo" cui sono attribuite risorse iniziali per 2,6 miliardi, incrementate a 3 miliardi in corso di gestione. Esse rappresentano il 71,12 per cento degli stanziamenti definitivi dell'intero Ministero.*** *A tal proposito si ricorda che due dei programmi che maggiormente incidono sulle risorse di tale missione, non sono di competenza del MAECI ma del Ministero dell'economia e delle finanze*[2]*. L'impatto dei finanziamenti al MAECI sull'intera missione è del 10 per cento (12 per cento in sede di stanziamento definitivo) che, nel 2021, si riduce ulteriormente al 4 per cento a causa del notevole incremento di stanziamento intervenuto nel programma di competenza del MEF "Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE" (il cui stanziamento definitivo passa da 21 miliardi del 2020 ai 61 miliardi del 2021).* ***Al Ministero, come già evidenziato, nel 2020 sono state attribuite funzioni di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese***[3]***, già di competenza del Ministero dello sviluppo economico e declinate nella missione "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" nonché nel relativo unico programma attribuito alla missione: "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy". Lo stanziamento iniziale per questo programma, nel 2020, è stato di 286 milioni che sono diventati 1,121 miliardi a fine esercizio (con un incremento del 292 per cento)***[4]***. Esse rappresentano il 26,33 per cento*** *delle risorse stanziate per l'intero Ministero. Per la missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", condivisa da tutte le amministrazioni, il MAECI ha ricevuto uno stanziamento iniziale di 82 milioni che diventa di circa 109 milioni a fine esercizio, pari al 2,55 per cento delle risorse stanziate per il Ministero, con un incremento del 32,7 per cento*" (p. 250).

Venendo ai **risultati del bilancio del Ministero per missioni e programmi**[5], in relazione alla **missione 4**, l'Italia in Europa e nel mondo, *che si articola in 14 programmi, 12 dei quali di competenza del MAECI,* la Corte afferma che *"è tradizionalmente quella di maggiore impatto nella politica del Ministero. Nel 2020 si evidenzia, comunque, un calo di incidenza di tale missione per il conseguimento in capo al Ministero delle competenze e delle risorse del MISE in tema di Commercio internazionale [...]. Tra i programmi di maggiore impatto della missione 4 ("Italia in Europa e nel mondo") si conferma la "Cooperazione allo sviluppo" (30,92 per cento) che riceve uno stanziamento definitivo di 1,32 miliardi, in lieve aumento rispetto al 2019 (1,197 miliardi). Seguono poi il programma "Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese" con uno stanziamento definitivo di 611 milioni (14,34 per cento) e il programma "Promozione della pace e sicurezza internazionale" con uno stanziamento definitivo di 529 milioni (12,41 per cento). Assumono*

[2] Il MEF gestisce due programmi della missione 4: il n. 10 "Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE" e il n. 11 "Politica economica e finanziaria in ambito internazionale". Il primo riceve nel 2020 uno stanziamento definitivo di circa 21 miliardi, mentre il secondo di circa 625 milioni. Nel 2021 lo stanziamento del programma 10 si incrementa fino a toccare i 60,6 miliardi mentre il programma 11 registra un lieve decremento con uno stanziamento definitivo di 567 milioni.

[3] Per effetto delle disposizioni del d.l. n. 104 del 201, convertito dalla legge n. 132 del 18 novembre 2019.

[4] Anche nel 2021, la maggior parte delle risorse stanziate per far fronte alle conseguenze della pandemia confluisce nel programma "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy" che riceve a tale scopo 681,8 milioni su un totale di stanziamento iniziale di 871,8 milioni (p. 252).

[5] Si allegano le tavole (A3 ed A8) della Relazione che riportano i dati relativi agli stanziamenti di competenza per missioni e programmi per il 2019-2020 e per il 2020-21, con le relative variazioni (rispettivamente, **Fig. 1** e **2**).

particolare rilevanza nell'esercizio in esame anche i programmi che hanno gestito, in corso di esercizio, le risorse stanziate per affrontare l'emergenza Covid. In particolare: la "Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero" con uno stanziamento definitivo di 182 milioni (1,53 per cento dello stanziamento del Ministero) di cui 13,5 milioni per emergenza Covid; la "Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari" con uno stanziamento definitivo di circa 211 milioni (2,73 per cento) di cui 24 milioni per emergenza Covid; il "Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale" con uno stanziamento definitivo di 22 milioni (0,52 per cento) di cui un milione per emergenza Covid" (p. 258).

Il **programma 2 "Cooperazione allo sviluppo"***, registra un lieve incremento (del 10 per cento) delle risorse ad esso dedicate. Dagli 1,197 miliardi del 2019 si è, infatti, passati agli 1,318 miliardi del 2020, il 31 per cento degli stanziamenti dell'intero Ministero. La variazione in aumento si registra esclusivamente* ***nelle spese correnti****, in quanto quelle in conto capitale restano invariate[...]. "la categoria economica che vede il più consistente incremento è quella dei trasferimenti ad amministrazioni pubbliche (che passa dai 530 milioni del 2019 ai 651 milioni del 2020). La Direzione generale competente gestisce, infatti, i tre capitoli di trasferimento di risorse all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo[6] [...]. Si rileva l'incremento avvenuto sul capitolo "Somma da assegnare all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per l'attuazione di iniziative di cooperazione internazionale". Lo stanziamento di tale capitolo passa dai 495 milioni del 2019 ai 596 milioni del 2020[7].* " (p. 259)

Passando al **programma 6 "Promozione della pace e sicurezza internazionale"**, esso "*rappresenta il quarto programma in termini di entità delle risorse assegnate (circa il 12,4 per cento delle risorse di tutto il Ministero). Con i fondi assegnati sono state finanziate le iniziative al sostegno del processo di soluzione di crisi in atto all'estero: in particolare, nel Nord Africa e nel Medio Oriente – soprattutto la Libia. Lo stanziamento definitivo di tale programma è di 529 milioni, in leggero calo rispetto al 2019 in cui era di circa 533,5 milioni. Lo stanziamento è quasi interamente destinato alla categoria dei "Trasferimenti correnti all'estero" per circa 516 milioni (erano 517 milioni nel 2019). Si tratta di uno dei programmi che riceve, in corso di esercizio, risorse derivanti dal riparto del Fondo per le missioni internazionali. Di un certo interesse è l'analisi degli stanziamenti sul capitolo 3393 "Contributi ad organismi internazionali" su cui sono allocate le risorse da erogare per i contributi che l'Italia deve versare alle Nazioni Unite e ad altre organizzazioni internazionali, tra cui l'OSCE ed il Consiglio d'Europa" Al contributo da versare all'ONU è dedicato il piano gestionale 3 del suddetto capitolo. L'ammontare del contributo è determinato da parametri che ne quantificano l'ammontare (andamento del cambio e del Pil nazionale). La legge di bilancio per il 2019 aveva previsto, a gravare sul suddetto piano gestionale, una riduzione dello stanziamento per il contributo ONU a carico dell'Italia. Anche nel 2020 la legge di bilancio ha previsto una riduzione di tale contributo di 35,5 milioni, portando lo stanziamento iniziale sul piano gestionale del capitolo dedicato a circa 287,9 milioni (erano 323,4 milioni del 2019). A fine esercizio la riduzione è stata di 7,9 milioni. È confermato anche per il 2020 l'obiettivo del Ministero di adoperarsi, anche sul piano internazionale, per negoziare un adeguamento dei criteri di contribuzione dell'Italia alle organizzazioni internazionali delle quali fa parte.* (p. 261-2).

Il ***programma 8 "Italiani nel mondo e politiche migratorie"*** *registra un decremento delle sue risorse che passano da poco più di 87,5 milioni del 2019 a 68,2 milioni nel 2020. Le maggiori risorse del programma sono destinate ai "Trasferimenti correnti ad estero", si segnala il c.d. Fondo Africa ora*

---

[6] Si allega la Tavola 1 (Risorse destinate all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo - stanziamento di competenza 2019-2020), tratta dalla Relazione della Corte (**Fig. 3**).

[7] Oltre ai capitoli di trasferimento ad amministrazioni pubbliche può aggiungersi lo stanziamento di 2,5 milioni sul capitolo 7171 di parte capitale (categoria "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche") che assegna all'AICS un contributo per la ristrutturazione della sede. La quota versata è di pari importo rispetto a quella dell'esercizio precedente. Nel 2021 su tale capitolo è intervenuto un incremento di 12,8 milioni che porta lo stanziamento definitivo 2021 a 15,3 milioni.

denominato "Fondo per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i paesi africani e con altri paesi d'importanza prioritaria per i movimenti migratori[8]" (p. 263). Le risorse assegnate al "Fondo Migrazioni", "ammontano a 30 milioni (in calo rispetto ai 50 milioni stanziati nel 2019). Tali risorse sono state interamente impegnate e pagate. Hanno finanziato, in particolare, 17 interventi affidati ad organizzazioni delle Nazioni Unite e destinati, in 16 casi, al continente africano, e per il restante progetto, l'America Latina. Il secondo strumento di gestione dei flussi migratori è il "Fondo di premialità per le politiche di rimpatrio" (capitolo 3110) istituito nel 2019[9] Nel 2020 il capitolo non ha ricevuto ulteriori risorse e ha gestito solo pagamenti di residui accertati. Si ricorda, infatti, che nel 2019 lo stanziamento di 2 milioni sul capitolo, totalmente impegnato, non risultava pagato, quindi tutto l'importo era andato a residuo. Anche nel 2021 il fondo non ha ricevuto stanziamenti.

Tra gli interventi per l'Africa si evidenzia anche il finanziamento di progetti in 15 Paesi, per un contributo complessivo ***del Fondo Fiduciario dell'UE per l'Africa*** *e di altre amministrazioni dello Stato di circa 255 milioni, a beneficio di 14 organizzazioni onusiane"* (p. 263).

Il ***programma 9*** *Promozione del sistema paese, ora denominato "****Promozione della lingua e della cultura italiana all'estero****" presenta uno stanziamento definitivo di 182 milioni. Il calo delle risorse dedicate a tale programma (erano infatti 220,9 milioni nel 2019) è legato, come già evidenziato, al trasferimento di una parte delle sue competenze al programma dedicato "al Sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy".*
Per quanto riguarda i programmi che fanno riferimento all'organizzazione complessiva delle sedi estere, le risorse assegnate sul ***programma 13*** *"Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese" sono pari a 611 milioni (erano 596,6 milioni nel 2019) mentre quelle del* ***programma 12*** *"Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari" ammontano a 210,8 milioni (erano 128,3 milioni nel 2019).*

La ***missione 16*** *gestisce, come visto, il programma 5 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy" che ha ricevuto il 26,33 per cento dello stanziamento del Ministero per un totale di 1,12 miliardi, di cui 832 destinati all'emergenza Covid.*
La parte più rilevante dello stanziamento di tale programma è destinata al capitolo 2320 di "Cofinanziamenti a fondo perduto per l'internazionalizzazione delle PMI fino al 50 per cento dei finanziamenti concessi a valere sul fondo di cui alla legge 394/81" che ha registrato uno stanziamento definitivo di 662 milioni.
Ci sono poi i trasferimenti all'ICE sui capitoli 2414 "Spese per l'Agenzia - ICE per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane" e 2415 "Fondo da assegnare all'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane", il cui stanziamento è, rispettivamente, di 76,97 milioni e di 67,28 milioni. Per un totale di 144,25 milioni trasferiti. Ci sono inoltre i capitoli 7959 per il "Fondo per la promozione e il Made in Italy" con uno stanziamento definitivo di 150,5 milioni e 7958 di "Conferimenti al Fondo rotativo per operazioni di venture capital, a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese" con uno stanziamento definitivo di 100 milioni.

---

[8] Il c.d. Fondo Africa o "Migrazioni", è stato istituito con legge 11 dicembre 2016, n. 232 e ridenominato con la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ne ha esteso le competenze e le finalità ai Paesi non africani d'importanza prioritaria per i movimenti migratori.

[9] Il Fondo premialità per le politiche di **rimpatrio** è stato istituito dall'art 12 del decreto-legge 14 giugno 2019, n. 53 "Disposizioni urgenti in materia di ordine e sicurezza pubblica (il c.d. decreto sicurezza-bis) per favorire i rimpatri. Le risorse impiegate sono state rivolte al finanziamento di un pacchetto di misure in un solo Paese, la Tunisia, per un intervento di 8 milioni di euro a favore dell'Ufficio delle Nazioni Unite per i servizi ed i progetti (UNOPS), volto alla manutenzione delle motovedette fornite in passato dall'Italia alla Tunisia e alla fornitura di equipaggiamenti e materiali necessari alle Autorità tunisine per il controllo delle frontiere.

Come già più volte evidenziato il notevole incremento delle risorse dedicate alla missione 16 per riuscire a fronteggiare le conseguenze economiche negative dell'emergenza sanitaria da Covid-19 (622 milioni) è stato quasi totalmente impegnato (562 milioni), ma solo 362 milioni risultano essere stati pagati, causando la formazione di residui. Lo stesso è accaduto per il "Fondo per la promozione del Made in Italy" (capitolo 7959), che ha ricevuto uno stanziamento di 18 milioni nel corso del 2020, ma la somma, interamente impegnata, non è stata pagata.

Relazione sulle attività di cooperazione nel 2020 (*ex* art. 14, comma 2, l. 125/2014) allegata al Rendiconto, parte I, vol. VIII (MAECI)

Nell'A.S. 2308 (Rendiconto 2020), parte I, vol. VIII relativo al MAECI, è contenuta anche la **Relazione sulle attività di cooperazione nel 2019 (ex art. 14, comma 2, l. 125/2014)** che comprende: una prima parte illustrativa e una seconda in formato tabellare ricognitiva degli stanziamenti dei singoli Ministeri[10].

La Parte illustrativa della Relazione dà conto sinteticamente delle spese per l'Aiuto pubblico allo sviluppo (APS)[11]. Il valore preliminare (stimato da OCSE/DAC) dell'APS italiano 2020 è stato determinato sulla base delle erogazioni notificate da 50 enti, di cui 9 Amministrazioni centrali, compreso il MAECI, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), 5 Regioni, la Provincia Autonoma di Bolzano, 9 Enti Locali, 23 Università statali e Istituti di ricerca e 2 soggetti beneficiari di quota parte del gettito fiscale. **L'APS comunicato finora dalle Amministrazioni pubbliche italiane per l'anno 2020 è pari a 3.673,31 milioni di Euro, corrispondente allo 0,22% del Reddito nazionale Lordo (RNL). Va evidenziato che tale dato è ancora parziale** continuando a pervenire dati di competenza di alcuni soggetti pubblici. Nel documento si sottolinea che tale cifra - trasmessa dal Comitato per l'Aiuto allo Sviluppo (DAC) dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo Economico (OCSE) nel mese di marzo 2021 - è frutto di una trasmissione dei dati parziale ed incompleta, mancando dei dati di competenza di alcuni importanti soggetti pubblici, non ancora pervenuti per via dell'emergenza causata dalla pandemia Covid-19.

Il maggiore contribuente dell'APS italiano si conferma, anche per il 2020, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Con erogazioni pari a 1,94 miliardi di euro, il **MEF** determina al momento il **52,83%** dell'APS complessivo, dato che comprende gli importi di competenza di Cassa Depositi e Prestiti e di SACE. In particolare, le erogazioni del MEF includono la quota parte del contributo al Bilancio dell'Unione Europea destinato a interventi di cooperazione allo sviluppo e i contributi a Banche e Fondi di Sviluppo notificabili come APS.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale **(MAECI)** si colloca in seconda posizione destinando, insieme all'AICS, 1,29 miliardi di euro alla cooperazione allo sviluppo, pari al momento **35,14%** dell'APS.

Significativa, anche se in forte calo rispetto agli anni precedenti, è la quota del **Ministero dell'Interno**, pari al **5,62%** dell'APS totale. I 206,4 milioni di Euro notificati dal Ministero dell'Interno sono destinati, in misura prevalente, all'assistenza temporanea in Italia dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

---

[10] MEF, Min.Interno, MAECI ed AICS, PCdM, Min.Difesa, Min.Università, Min.Salute, Min.PolAgricole, CassaDepositiPrestiti. Alcune Amministrazioni Pubbliche, i cui dati erano presenti nella precedente relazione, a causa delle limitazioni poste dalla gestione dell'emergenza Covid 19 e dalla modalità di lavoro smart working, non sono riuscite a fornire in tempo utile i contributi di loro competenza per la redazione della presente Relazione.

[11] Pag. 3 e ss.

Il restante **6,41%** dell'APS italiano, equivalente 442 milioni di euro circa, è diviso tra le altre Amministrazioni, centrali e locali, nonché tra i soggetti beneficiari di quota parte del gettito fiscale (destinatari dell'8 per mille) ove lo destinino a interventi di cooperazione allo sviluppo.

La Parte tabellare della Relazione (precedentemente denominata "Allegato 19", ora denominata "**Elenco progetti**"[12]) espone, invece gli stanziamenti recati (nonché la relativa cifra erogata) dalla legge di bilancio 2020, per paese destinatario, ente erogatore, progetto di riferimento e settore di intervento.

L'art. 14, comma 2 della richiamata legge stabilisce che: "Al Rendiconto generale dello Stato è allegata una relazione curata dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale **contenente i dati e gli elementi informativi sull'utilizzo degli stanziamenti di cui al presente articolo, riferiti all'anno precedente, e l'illustrazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi** e alle priorità indicati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo".

Tuttavia, dal momento che la parte tabellare non dà informazioni di dettaglio sull'utilizzo degli stanziamenti, in quanto "fotografa il momento della previsione" degli stanziamenti (nonché della quantità di erogazione) e che la parte illustrativa non è dettagliata per capitoli e piani gestionali, ***i dati complessivamente forniti nella Relazione non sembrerebbero attualmente consentire un'immediata verifica contabile di quanto speso dai singoli dicasteri a titolo di APS.***

[12] Pag. 135 e ss.

Figura 1. Stanziamenti di competenza per missioni e programmi 2019-2020[13]

TAVOLA A3

STANZIAMENTI DI COMPETENZA PER MISSIONI E PROGRAMMI
SPESA COMPLESSIVA

(in migliaia)

Missione	Programma		Stanziamenti iniziali di competenza		Stanziamenti definitivi di competenza		*di cui Var comp Covid*	Var % 2020/2019		Var % Def-Iniz	
			2019	**2020**	**2019**	**2020**	***2020***	**Iniziali**	**Definitivi**	**2019**	**2020**
004. L'Italia in Europa e nel mondo	001	Protocollo internazionale	6.586	7.521	8.766	7.166	*0*	14,19	-18,26	33,09	-4,72
	002	Cooperazione allo sviluppo	1.180.129	1.182.710	1.196.869	1.317.756	*0*	0,22	10,10	1,42	11,42
	004	Cooperazione economica e relazioni internazionali	34.807	36.089	38.899	41.959	*0*	3,68	7,87	11,76	16,27
	006	Promozione della pace e sicurezza internazionale	428.057	392.131	533.513	529.030	*0*	-8,39	-0,84	24,64	34,91
	007	Integrazione europea	24.796	22.947	30.265	29.172	*0*	-7,46	-3,61	22,06	27,13
	008	Italiani nel mondo e politiche migratorie	82.324	65.102	87.465	68.181	*0*	-20,92	-22,05	6,24	4,73
	009	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero	155.797	167.392	161.191	182.134	*13.500*	7,44	12,99	3,46	8,81
	012	Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	79.418	106.107	128.316	210.755	*24.000*	33,61	64,25	61,57	98,62
	013	Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	595.548	605.493	596.583	611.090	*0*	1,67	2,43	0,17	0,92
	014	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	17.533	16.840	21.629	22.030	*1.000*	-3,95	1,86	23,36	30,82
	015	Comunicazione in ambito internazionale	4.050	4.009	4.823	4.722	*0*	-1,02	-2,09	19,09	17,80
	017	Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi.	3.514	3.553	7.470	6.976	*0*	1,11	-6,62	112,61	96,36
	Totale		**2.612.559**	**2.609.892**	**2.815.791**	**3.030.970**	***38.500***	-0,10	7,64	7,78	16,13
016. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	310.257	286.136	318.459	1.121.900	*832.214*	-7,77	252,29	2,64	292,09
	Totale		**310.257**	**286.136**	**318.459**	**1.121.900**	***832.214***	-7,77	252,29	2,64	292,09
032. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	15.608	13.709	12.897	11.646	*0*	-12,16	-9,70	-17,37	-15,05
	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	74.240	68.296	82.941	97.196	*10.000*	-8,01	17,19	11,72	42,32
	Totale		**89.848**	**82.006**	**95.838**	**108.842**	***10.000***	-8,73	13,57	6,67	32,73
Totale			**3.012.664**	**2.978.034**	**3.230.087**	**4.261.712**	***880.714***	-1,15	31,94	7,22	43,10

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

[13] Tavola A3 allegata alla Relazione della Corte dei Conti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2020.

Figura 2. Stanziamenti di competenza per missioni e programmi 2020 –2021[14]

TAVOLA A8

CONFRONTO 2020-2021 PER MISSIONI/PROGRAMMI
SPESA NETTIZZATA

(in migliaia)

Missione	Programmi	Stanziamenti iniziali competenza				Stanziamenti definitivi competenza		Residui di nuova formazione	
		2020	*di cui capitoli Covid*	2021	*di cui capitoli Covid*	2020	*di cui capitoli Covid*	2020	*di cui capitoli Covid*
004. L'Ttalia in Europa e nel mondo	Comunicazione in ambito internazionale	4.009	*0*	3.954	*0*	4.722	*0*	54	*0*
	Cooperazione allo sviluppo	1.182.710	*0*	1.098.467	*0*	1.317.756	*0*	14.552	*0*
	Cooperazione economica e relazioni internazionali	36.089	*0*	35.233	*0*	41.959	*0*	1.278	*0*
	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	16.840	*1.884*	16.092	*1.884*	22.030	*3.684*	744	*300*
	Integrazione europea	22.947	*0*	24.281	*0*	29.172	*0*	841	*0*
	Italiani nel mondo e politiche migratorie	65.102	*0*	66.354	*0*	68.181	*0*	116	*0*
	Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	106.107	*0*	103.660	*0*	210.755	*24.000*	37.750	*0*
	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero	167.392	*0*	175.622	*0*	182.134	*13.500*	6.278	*104*
	Promozione della pace e sicurezza internazionale	392.131	*0*	449.097	*0*	529.030	*0*	34.589	*0*
	Protocollo internazionale	7.521	*0*	6.627	*0*	7.166	*0*	359	*0*
	Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	605.493	*0*	629.204	*920*	610.942	*0*	10.181	*0*
	Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi.	3.553	*0*	3.226	*0*	6.976	*0*	1.613	*0*
	Totale	**2.609.892**	***1.884***	**2.611.817**	***2.804***	**3.030.822**	***41.184***	**108.355**	***404***
016. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	286.136	*68.688*	871.753	*681.791*	1.121.882	*904.401*	366.909	*318.000*
	Totale	**286.136**	***68.688***	**871.753**	***681.791***	**1.121.882**	***904.401***	**366.909**	***318.000***
032. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	13.709	*0*	18.844	*0*	11.646	*0*	17	*0*
	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	68.296	*0*	84.773	*15.000*	97.179	*10.000*	43.690	*10.000*
	Totale	**82.006**	***0***	**103.617**	***15.000***	**108.825**	***10.000***	**43.707**	***10.000***
Totale		**2.978.034**	***70.571***	**3.587.187**	***699.595***	**4.261.529**	***955.585***	**518.971**	***328.404***

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

[14] Tavola A8 allegata alla Relazione della Corte dei Conti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2020.

Figura 3. Risorse destinate all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo - stanziamento di competenza 2019-2020[15]

TAVOLA 1

RISORSE DESTINATE ALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2019-2020

(in migliaia)

CAPITOLO	2019		2020	
	INIZIALE	DEFINITIVO	INIZIALE	DEFINITIVO
2021 - Somma da assegnare all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per le spese di personale.	25.652,8	25.699,7	25.697,46	32.705,15
2171 - Somma da assegnare all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per le spese di funzionamento.	3.383,2	5.083,22	3.383,2	12.522,78
2185 - Somma da assegnare all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per l'attuazione di iniziative di cooperazione internazionale.	484.468,9	495.129,6	484.557,23	596.147,34
7171 - Somme da destinare alla ristrutturazione dell'immobile adibito a sede dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.	0,0	2.500	2.500	2.500
TOT AICS	**513.505,0**	**528.412,5**	**516.137,91**	**643.875,27**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

A cura di Angela Mattiello

[15] Tavola 1 allegata alla Relazione della Corte dei Conti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2020.